

Repertorio 1033

Raccolta 763

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno nove del mese di dicembre

(9 dicembre 2021)

in Torino (TO) in una sala al piano terreno dello stabile sito in via Virle n. 21, alle ore diciassette e minuti cinquanta.

Innanzi a me Dottor NICCOLÒ MAMBRETTI, Notaio in Torino, iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è presente il signor:

- GIRARDIS IVO, nato a Torino (TO) il 1 ottobre 1955, domiciliato per la carica in Torino (TO), via Moretta n. 24, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della:

- "ASSOCIAZIONE ARCOBALENO - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE", siglabile "ASSOCIAZIONE ARCOBALENO - Onlus" affiliata ACLI, con sede in Torino (TO), via Moretta n. 24, codice fiscale 97527940015, Partita Iva 05835300012, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche private in data 1 marzo 1999, prot. n. 810 con provvedimento n. 43-26676, al Registro Associazioni della Città di Torino in data 9 novembre 2020 prot. n. 2770 e all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate in data 20 luglio 1998, di nazionalità italiana.

Detto comparente - della cui personale identità io Notaio sono certo - mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea degli

Registrato a Torino 1 il 28 dicembre 2021 n. 67114 Serie 1T pagati € 0,00
--

associati della predetta associazione, convocata in seconda convocazione in questi giorno, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Adozione di un nuovo testo di statuto sociale in adeguamento al D.Lgs. 117/2017 (Codice Terzo Settore): deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Varie ed eventuali.

A norma di legge e di statuto, assume la Presidenza il signor GIRARDIS IVO il quale

dato atto:

=== che del Consiglio Direttivo sono presenti il signor GIRARDIS IVO, Presidente, MEGA VITTORIANO, Vice Presidente, MARINELLI CHIARA, Tesoriera, ZUCCOTTI ANNA MARIA e MINA IVANA, Consiglieri, assenti giustificati i Consiglieri TARTAGLIA CARLA MARIA GIUSEPPINA e GIORCELLI CARLO;

=== che del Collegio dei Revisori dei Conti è presente la signora MEZZANO DANILA, Revisore, assente giustificato il dott. CONTE ROBERTO, Presidente del Collegio;

=== che sono presenti numero trentuno associati su un totale di 115 (centoquindici) associati iscritti aventi diritto al voto, come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente e con il mio consenso;

=== che tutti i presenti sono stati identificati e sono le-

gittimati alla partecipazione assembleare,

=== che l'assemblea è stata regolarmente convocata nei termini e con le modalità previste dallo statuto,

dichiara

l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno, e conferma a me Notaio l'incarico di segretario.

Del che richiesto, io Notaio do atto che l'assemblea si svolge come segue.

Tutti gli intervenuti, su richiesta, dichiarano di essere pienamente edotti degli argomenti in esame e di rinunciare a eccezioni o riserve in merito.

TRATTAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente espone all'assemblea le ragioni per cui ritiene opportuno adottare un nuovo Statuto dell'Associazione adeguato alla normativa prevista in materia di Enti del Terzo Settore, e più precisamente al D.Lgs. 117/2017 e D.Lgs 105/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonchè modificare la denominazione dell'Associazione in quella nuova di **"ASSOCIAZIONE ARCOBALENO APS"** siglabile "ARCOBALENO APS".

In particolare il Presidente fa presente che tali adeguamenti statutari si rendono necessari al fine di ottenere l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" di cui all'art. 46 comma 1, lettera b del D.Lgs. 117/2017 e sue successive modifiche

ed integrazioni.

Il Presidente presenta quindi illustra in assemblea il nuovo testo di Statuto dell'Associazione, quale contenuto nel documento che, previa lettura da parte di me Notaio e previe regolari sottoscrizioni in conformità di legge, si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**, precisando che, essendo l'Associazione dotata della qualifica di Onlus, l'efficacia del nuovo statuto dovrà essere rinviata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Di conseguenza si rende necessario precisare, riportandolo anche nel nuovo testo statutario, quanto di seguito:

"Lo Statuto attuale dell'Associazione (recante i requisiti Onlus di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 460/1997) rimarrà pertanto in vigore fino a quando, in base alla disciplina transitoria prevista dal D.Lgs. n. 117 del 2017 e come ulteriormente chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 31.05.2019, all'Associazione continuerà ad applicarsi il regime Onlus di cui al D.Lgs. n. 460 del 1997. Pertanto, l'efficacia delle modifiche statutarie di adeguamento al D.Lgs. n. 117 del 2017 è subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.Lgs. n. 117 del 2017."

Il Presidente dell'Associazione ai fini dell'iscrizione al R.U.N.T.S. fa presente sin da ora che l'Associazione è dotata di un patrimonio netto di valore superiore a quello minimo previsto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 117 del 2017 così come risulta dalla

documentazione bancaria che, omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

Il Revisore del Collegio dei Revisori dei Conti signora MEZZANO DANILA, conferma quanto sopra ed esprime parere favorevole in merito all'adeguamento in oggetto.

Il Presidente dell'assemblea conclude invitando alla discussione e al voto.

Segue quindi un breve scambio di vedute e di informazioni, al termine del quale - l'assemblea - all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano e col voto favorevole di trentuno associati su un totale di centoquindici associati - secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

DELIBERA:

I - di approvare integralmente ed in ogni suo articolo il nuovo testo dello Statuto, che annovera anche la modifica della denominazione dell'Associazione in quella nuova di "ASSOCIAZIONE ARCOBALENO APS" siglabile "ARCOBALENO APS" quale contenuto nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "B", al fine di ottenere l'iscrizione dell'Ente presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" di cui all'art. 46, comma 1, lettera b del D.Lgs. 117/2017 e sue successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che essendo l'Associazione dotata della qualifica di Onlus, l'efficacia del nuovo statuto dovrà essere rinviata alla

decorrenza del termine di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 117/2017.

Di conseguenza si rende necessario precisare nel nuovo testo statutario quanto di seguito:

"Lo Statuto attuale dell'Associazione (recante i requisiti Onlus di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997) rimarrà pertanto in vigore fino a quando, in base alla disciplina transitoria prevista dal D.Lgs. n. 117 del 2017 e come ulteriormente chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 31.05.2019, all'Associazione continuerà ad applicarsi il regime Onlus di cui al D.Lgs. n. 460 del 1997.

Pertanto, l'efficacia delle modifiche statutarie di adeguamento al D.Lgs. n. 117 del 2017 è subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2 del D.Lgs. n. 117 del 2017";

II - di autorizzare il Presidente del Consiglio Direttivo a richiedere l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quale Ente in possesso della personalità giuridica, nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" di cui all'art. 46, comma 1, lett. b del D.Lgs 117/2017; prendendo atto sin da ora che l'Associazione è dotata del patrimonio minimo previsto dall'art. 22 del D.Lgs 117/2017;

III - di richiedere al Notaio rogante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 261 del 21/10/2020, di provvedere al deposito dei relativi atti e della documentazione presso il competente ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo

Settore;

IV - di conferire infine mandato al Presidente affinché apporti le eventuali ulteriori modifiche o integrazioni richieste dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in sede di iscrizione del presente atto.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara terminata l'assemblea alle ore diciotto e minuti cinquanta.

Si chiede l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 117/2017.

Ai fini delle occorrenti volturazioni presso i pubblici registri, **da effettuarsi non appena sarà operativa la modifica della denominazione dell'Associazione**, il comparente dà atto che nel patrimonio dell'Associazione è ricompreso il seguente bene mobile registrato:

- autovettura FIAT targata DG388ZH.

Ai sensi della vigente normativa in materia, il comparente prende atto che il notaio rogante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente contratto (e nella sua documentazione preparatoria) e che lo stesso, in quanto libero professionista iscritto in albi o elenchi professionali, è stato autorizzato al loro trattamento, anche in mancanza del consenso del comparente.

Richiesto, ho ricevuto io Notaio quest'atto da me scritto in parte ed in parte da persona di mia fiducia, parte a mano e parte a macchina conformemente a legge, e da me letto al comparente che, a mio interpello, lo approva e con me si sottoscrive alle ore diciotto e minuti cinquantasette.

Occupi di tre fogli per otto pagine sin qui.

In originale firmato:

Ivo Girardis

Niccolò Mambretti notaio



TESSERAMENTO - ASSOCIAZIONE - ARCOBALENO - 2021
INDIRIZZO

COGNOME NOME LUOGO E DATA DI NASCITA

DE CHIRICO	CESARE	VIA BELFIORE 36	10125 TORINO	TORINO 18/09/1977	ASSENTE
BAUDINO	SERGIO	VIA MADDALENE 7	10154 TORINO	TORINO 07/11/1957	PRESENTI
FAVERO	MAURA	VIA MADDALENE 7	10154 TORINO	TORINO 30/06/1958	ASSENTE
DELLE NOCI	GLENDIA	CORSO DE GASPERI 18	10098 RIVOLI (TO)	RIVOLI 05/02/1995	PRESENTI
TASCHETTA	FILIPPA	VIA MADAMA CRISTINA 62	10125 TORINO	RIESI (CL) 01/11/1945	ASSENTE
SCAGLIOTTI	LAURA	VIA CALVI 26	10154 TORINO	CASALE MONFERRATO (AL) 26/09/1938	ASSENTE
MARZOLLA	STEFANO	CORSO REGIO PARCO 133	10154 TORINO	TORINO 21/11/1976	ASSENTE
GUSELLA	MARILENA	VIA R. LEONCAVALLO 45/A	10154 TORINO	TORINO 29/11/1948	ASSENTE
DOS SANTOS SILVA	SIRLENE	CORSO VERCELLI 140	10155 TORINO	TABOAO DA SERRA (BRASILE) 22/09/1985	ASSENTE
GABANINO	FRANCESCA	VIA MAZZINI 56	10125 TORINO	TORINO 13/02/1974	ASSENTE
CASTELLI	GIANLUCA	VIA CARLO PINCHIA 12	10137 TORINO	TORINO 09/06/1973	ASSENTE
URBANI	ELISA BRUNA	VIA SESIA 41	10154 TORINO	TORINO 29/10/1981	ASSENTE
CASTIELLO	ANNA EMANUELA	VIA LAMBERTO DE BERNARDI 2 Int. 34	10135 TORINO	TORINO 24/02/1973	PRESENTI
LO BIANCO	ROSALIA	CORSO LUCIO QUINZIO CINCINNATO 209	10151 TORINO	TORINO 16-03-1970	ASSENTE
CURITTI	ANTONELLA	VIA SERVAIS 200 B	10146 TORINO	TORINO 27/09/1975	ASSENTE
MICALI	STEFANIA	CORSO MARONCELLI 24	10127 TORINO	TORINO 27/11/1972	PRESENTI
PAGGETTI	ALESSANDRO	VIA PALESTRINA PIER LUIGI 16	10155 TORINO	TORINO 24/09/1980	ASSENTE
FAILLA	ALESSANDRA	VIA PIOSSASCO 26	10152 TORINO	TORINO 25/06/1964	ASSENTE
MATEI	GHEORGHE	CORSO PALERMO 43	10152 TORINO	BUCSESTI ROMANIA 06/03/1964	ASSENTE
ACQUAVIVA	PIETRO	VIA GERMANASCA 11	10138 TORINO	TORINO 19/10/1982	PRESENTI
TOMAINO	MARIA GRAZIA	VIA BREGLIO 24	10147 TORINO	CUNEO (CN) 05/10/1962	ASSENTE
CASTIELLO	FABRIZIO	VIA RAPALLO 5	10134 TORINO	TORINO 01/12/1968	ASSENTE
TIGLI	VIRGINIA	VIA ARQUATA 16/30	10134 TORINO	COSENZA (CS) 17/09/1972	ASSENTE
COLUCCIO	LETIZIA	VIA SOSPELLO 163 INT. 18	10147 TORINO	SIBERNO (RC) 08/02/1980	PRESENTI
TRISTANO	SAVINO	VIA ASINARI DI BERNEZZO 136 SC. A	10146 TORINO	CERIGNOLA (FG) 02/01/1971	PRESENTI
SCARCELLO	STEFANIA	VIA MADAMA CRISTINA 79	10125 TORINO	SASSOFERRATO (VR) 11/1969	ASSENTE

Gianardi

Aut. 1033/463



BRERO	CLAUDIO	VIA SAN SECONDO 25	10128 TORINO	CUNEO (CN) 13/10/1954	PRESENT
BERNARDI	MARITA	VIA LANCIA 62 A	10141 TORINO	TORINO 23/12/1951	ASSENTE
CAMPANA	CARMELA	VIA PIRIA 11	10144 TORINO	FASANO DI BRINDISI (BR) 08/03/1952	ASSENTE
COSSINO	PAOLA	VIA TORTONA POLLASTRA 59 BIS	15062 BOSCO MARENGO (AL)	TORINO 07-07-1961	ASSENTE
FILIPPI	MARGHERITA	VIA MASSENA 29	10128 TORINO	ROMA (RM) 16/05/1940	ASSENTE
GRINZATO	TECLA	VIA PARVOPASSU 1	15121 Alessandria (AL)	ALESSANDRIA 21/07/1966	ASSENTE
MORARDO	CARTERINA GABRIELLA	VIA TRENTO 22	10099 SAN MAURO TORINESE (TO)	VINOVO (TO) 08/12/1946	ASSENTE
ZUCCHERI	CARLA	VIA VINADIO 18	10139 TORINO	BUDRIO (BO) 31/10/1952	ASSENTE
ZUCCOTTI	ANNAMARIA	VIA MASSENA 29	10128 TORINO	BOSCO MARENGO (AL) 01/01/1947	PRESENT
SIMONE	CRISTINA	VIA LESSOLO 34	10153 TORINO	TORINO 04/02/0163	ASSENTE
REGGIANI	MASSIMO	CORSO LECCE 31	10145 TORINO	TORINO 24/03/1963	PRESENT
GILLI	CINZIA	VIA AOSTA 15	10039 VAL DI CHY (TO)	IVREA 15/04/1960	ASSENTE
COTUGNO	GIUSEPPE	VIA FRANCESCO MILLIO 63	10141 TORINO	TORINO 24/02/1976	ASSENTE
GENOVA	CARLA	VIA MERCANTI 9	10122 TORINO	PIANEZZA (TO) 10/05/1955	ASSENTE
GIRARDIS	IVO	STR. FRANCIA 76	10072 Caselle To.se(TO)	TORINO 01/10/1955	PRESENT
GNAN	DONATELLA	STR. FRANCIA 76	10072 Caselle To.se(TO)	TORINO 16/03/1963	ASSENTE
GIRARDIS	GIULIA	STRADA FRANCIA 76	10072 Caselle To.se(TO)	TORINO 06/06/1997	ASSENTE
MINA	IVANA	VIA CARLO DEMO 18	10064 Pinerolo (TO)	CARIGNANO (TO) 28/07/1957	PRESENT
SOLA	TIZIANA	VIA VALFRE' 18	10121 TORINO	ORBASSANO (TO) 16/06/1965	ASSENTE
FRUSCIO	GIAN LUCA	P.ZZA DELLA CONSOLATA 5	10122 TORINO	TORINO 17/01/1965	PRESENT
TESI	MARIO	CORSO ARIMONDI 7	10129 TORINO	CARIGNANO (TO) 11/10/1964	PRESENT
SAVORELLI	CLAUDIA	VIA MORETTA 24	10138 TORINO	TORINO 05/07/1966	ASSENTE
RITORTO	FABRIZIO	VIA BUSSOLENO 20	10139 TORINO	ASTI 01/09/1961	PRESENT
GUGLIELMI	ISABELLA	VIA SOSPELLO 119/8/B	10147 TORINO	TORINO 21/03/1969	ASSENTE
COMANTO	CALOGERO LUCA MARIA	VIA PANCAMO 23	92100 Agrigento (AG)	PALERMO 08/11/1995	ASSENTE
VAGLIO	BERNARDINO	VIA CAMERANA 28 sc A	10128 TORINO	TORINO 04/12/1954	ASSENTE
LAMPUGNANI	ANNALISA	CORSO BRAMANTE 73 sc A	10126 TORINO	TORINO 01/03/1979	PRESENT
GILLI	GIANCARLO	VIA MERCANTI 9	10122 TORINO	SALUZZO (TO) 28/01/1938	ASSENTE
CASTIELLO	MARIA GRAZIA	VIA SPAVENTA 10	10134 TORINO	TORINO 12/02/1970	ASSENTE
GRAMAGLIA	GIAN ANGELO	CORSO BELGIO 72	10153 TORINO	TORINO 06/03/1954	ASSENTE
RAMIREZ	MARIA CATERINA	CORSO TASSONI 73	10144 TORINO	CATANZARO (CZ) 05/11/1976	PRESENT
SOLINAS	ENEA	VIA GARIBALDI 39	10122 TORINO	TORINO 17/09/1984	ASSENTE
BIGLIANI	FRANCA	VIA BRANDIZZO 90	10154 TORINO	TORINO 15/04/1952	ASSENTE
LIGUORI	LAURA	VIA PIAVE 13	10122 TORINO	DOMODOSSOLA (NO) 29/02/1940	ASSENTE



Giuseppe Lio

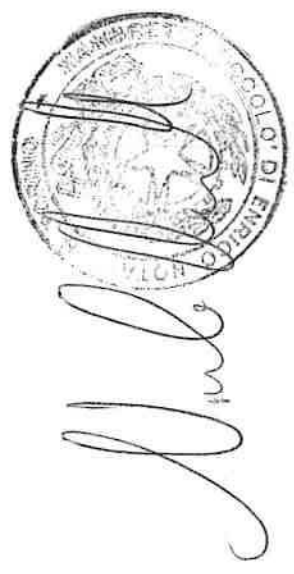
• QUARANTA	UMBERTO	VIA GIUSEPPE MORIS 10	10122 TORINO	TORINO 27/09/1976	ASSENTE
• BENOZZI	LOREDANA	VIA GOZZANO 20	10040 Rivalta (TO)	TORINO 28/09/1964	ASSENTE
• ITRI	CONSUELO	VIA PRINCIPESSA CLOTILDE 18	10144 TORINO	TORINO 05/06/1978	ASSENTE
• MEGA	VITTORIANO	VIA MARIO LEONI 2	10134 TORINO	TORINO 10/12/1960	PRESENT
• DAKO	VICTORIA	CORSO LECCE 25/11	10145 TORINO	NIGERIA 20/06/1977	PRESENT
• GEMI	EMIL	VIA DOMODOSSOLA 9	10145 TORINO	REGGIO CALABRIA	PRESENT
• CANDELAESI	MARTINA	VIA MANZONI 17	10044 Pianezza	09/08/1975	ASSENTE
• BONGIOVANNI	SONIA RITA	CORSO CHIERI 94	10132 TORINO	TORINO 05/08/1980	ASSENTE
• SASSONE	PAOLA	VIA MONGINEVRO 171	10139 TORINO	VENARIA REALE 07/12/1977	ASSENTE
• PES	SILVIA	L.GO DORA VOGHERA 124/D	10153 TORINO	TORINO 24/12/1980	ASSENTE
• ZULIANELLO	MAURO	VIA ANGROGNA 4	10139 TORINO	TORINO 11/11/1970	ASSENTE
• CHIERICATO	FLAVIA	CORSO TORTONA 2 Sc. A	10153 TORINO	TORINO 12/10/1968	PRESENT
• MAINARDI	LAURA	VIA TUNISI 12	10134 TORINO	TORINO 15/09/1962	ASSENTE
• MARGIOTTA	MARCO	VIA FOSSATI 8	10141 TORINO	TORINO 17/03/1975	ASSENTE
• DAL TOSO	RAFFAELLA	VIA MARIO LEONI 2	10134 TORINO	TORINO 31/10/1975	ASSENTE
• MUZIO	STEFANIA	CORSO PRINCIPE EUGENIO 150 C	10122 TORINO	MONCALIERI (TO) 06/07/1966	PRESENT
• JERIDI	LEILA	VIA GIOVANNI EMANUEL 26	10136 TORINO	TORINO 30/05/1969	ASSENTE
• BATTAGLINO	PIERO	VIA LAMBERTO DE BERNARDI 2 Int. 34	10135 TORINO	TUNISIA 07-10-1965	ASSENTE
• MARINELLI	CHIARA	VIA BUSSOLENO 20	10137 TORINO	TORINO 02/01/1963	ASSENTE
• MEZZANO	DANILA	VIA VILLA TOMMASO 51	10125 TORINO	TORINO 04/09/1962	PRESENT
• SCALA	MARCELLA	STRADA ZONCHI CUNIOI ALTI 6	10133 TORINO	TORINO 31-07-1957	PRESENT
• ZANIN	GIUSEPPINA	VIA GALLUPPI 12/B	10134 TORINO	TORINO 06/02/1965	ASSENTE
• CITO	ELEONORA	VIA BREGLIO 72	10147 TORINO	(FRANCIA) 29/01/1958	ASSENTE
• GAROFALO	PALMA	VIA MILANO 23	13856 VIGLIANO	CISTERNINO (BR) 04/08/1987	ASSENTE
• ELIA	PAOLA	VIA MOCCHIE 2	BIELLESE (BI)	MATERA 05/09/1991	ASSENTE
• OLIVIERI	MONICA	VIALE PIEMONTE 8	10138 TORINO	TORINO 14/01/1959	ASSENTE
• BOTTINO	PAOLA TERESA CATERINA	VIA COMO 18/1 A	10093 COLLEGNO (TO)	TORINO 04/05/1968	ASSENTE
• ESCOBAR	KENDRA	VIA BUFFA DI PERRERO CARLO 22	10152 TORINO	TORINO 27/03/1972	ASSENTE
• RIPOLI	MICHELE VALTER	CORSO ORBASSANO 300	10146 TORINO	LAS TUNAS (CUBA)	ASSENTE
• FRANGIOSA	RINO	VIA IVREA 21	10037 TORINO	22/074/1977	ASSENTE
• ASTROLOGO	FURIO	VIA SAPPONE 25	10156 TORINO	TORINO 22/04/1956	ASSENTE
• COLOMBO	ERIKA	VIA TOLMINO 22 BIS	10133 TORINO	TORINO 21/09/1969	ASSENTE
• GENOVINO	FILOMENA	VIA VERDI 14	10141 TORINO	NOVARA 21/08/1976	ASSENTE
• DANZI	ALBERTO	VIA CARISIO 3	10088 VOLPIANO(TO)	NOCERA INFERIORE (SA)	ASSENTE
• TALLIENTE	CLAUDIA	CORSO LECCE 33	10123 TORINO	23/03/1967	PRESENT
			10146 TORINO	CUNEO (CN) 12/12/1982	ASSENTE
				TORINO 23/03/1967	



TARTAGLIA	CARLA MARIA GIUSEPPINA	VIA LANCIA 102/1	10141 TORINO	TORINO 21/09/1949	ASSENTE
MOLINARO	DAVIDE ANDREA	VIA SPAVENTA 16	10134 TORINO	RIVOLI (TO) 30/06/1983	ASSENTE
PONZETTO	FABRIZIO	VIA VIRLE 21	10138 TORINO	IVREA 21/11/1964	ASSENTE
RANO	MICHELE	CORSO NOVARA 78 INT. 2 SC. D	10152 TORINO	TORINO 12/07/1969	ASSENTE
BONGIOVANNI	MELINDA	CORSO CINCINNATO 179	10151 TORINO	SOLINGEN (GER) 02/12/1976	PRESENT
VENEZIANO	CALOGERO	VIA F.LLI GARRONE 63/33	10127 TORINO	ORBASSANO (TO) 17/03/1964	ASSENTE
MARRAZZO	DEBORAH	VIA CIRIE' 34	10152 TORINO	TORINO 01/09/1974	ASSENTE
LO GUASTO	DOMENICO MARCO	VIA MONTEVIDEO 33/30	10134 TORINO	TORINO 05/01/1975	ASSENTE
INGUAGGIATO	MANUELA	VIA DELLA PARROCCHIA 17	15020 CAMINO (AL)	VERCELLI 23/02/1972	ASSENTE
SANTOVITO	MICHELE	VIA REVELLO 4/7	10138 TORINO	MANNHEIM (GER) 24/06/1972	PRESENT
DELLA MONICA	IORELLA RITA	VIA MONTE ALBERGIAN 2 BIS	10139 TORINO	TORINO 22/07/1978	ASSENTE
TOZZOLI	MATTIA	STR. REVIGLIASCO 144	10024 MONCALIERI	MONCALIERI (TO) 28/03/1997	ASSENTE
TOZZOLI	LIVIO	STRADA REVIGLIASCO 144	10024 MONCALIERI	CASTEL NUOVO NIGRA	ASSENTE
TOMALINO	MARCO	VIA PRINCIPE TOMMASO 30	10125 TORINO	23/02/1961	ASSENTE
BALSAMO	VINCENZO	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 55	10122 TORINO	TORINO 27/07/1973	ASSENTE
TECCHIATI	CRISTINA	CORSO VERCELLI 179	10155 TORINO	SALAPARUTA (TP) 21/12/1962	PRESENT
DI GRANDE	TERESA	VIA MERCADANTE 74/D	10154 TORINO	TORINO 27/07/1971	ASSENTE
FRANZIN	ALBERICO	VIA PALESTRO 2	10010 COSSANO	20/06/1977 TORINO	ASSENTE
OKORO EKOIGIAWE	JOEL	VIA SALUZZO 68	CANAVESE	CIRIE' (TO) 16/03/1991	ASSENTE
SPEZZANI	ALICE	VIA ROVIGO 25	10125 TORINO	BENIN CITY (NIGERIA)	PRESENT
			10152 TORINO	04/12/1983	PRESENT
				TORINO 30/12/1991	PRESENT

115 (TO)

Giardis 250



Statuto della Associazione Arcobaleno APS

Premessa

L'adozione del presente Statuto, adeguato alle norme di cui al D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 in materia di Enti del Terzo Settore, è subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art.104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017. Lo Statuto attuale dell'Associazione (recante i requisiti Onlus di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 460/1997) rimarrà pertanto in vigore fino a quando, in base alla disciplina transitoria prevista dal D. Lgs. n.117 del 2017 e come ulteriormente chiarito dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n.13 del 31.05.2019, all'Associazione continuerà ad applicarsi il regime Onlus di cui al D. Lgs. n. 460 del 1997. Pertanto, l'efficacia delle modifiche statutarie di adeguamento al D. Lgs. n. 117 del 2017 è subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art.104, comma 2, del D. Lgs. n. 117 del 2017.

Articolo 1

E' costituita a tempo indeterminato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, un'Associazione culturale, assistenziale e di promozione sociale denominata "Associazione Arcobaleno APS" siglabile "Arcobaleno APS", di seguito indicata come Associazione.

L'Associazione ha forma giuridica di Associazione riconosciuta di promozione sociale, ai sensi dell'art. 35 D.Lgs.

117/2017, fermo restando che l'utilizzo dell'acronimo "APS" nella denominazione sociale sarà possibile soltanto a decorrere dalla data di iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al d.lgs. 117/2017 o ai Registri delle Associazioni di promozione sociale istituiti in base alle norme previgenti.

L'Associazione ha sede legale in Torino. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso comune. Il consiglio direttivo può variare la sede legale ove se ne ravvisi la necessità, previa delibera dell'Assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo può altresì istituire sedi secondarie e operative distaccate.

Articolo 2

L'Associazione non ha fine di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei confronti degli associati, dei loro familiari e dei terzi.

L'attività sociale è rivolta ai propri associati, ai loro familiari e a terzi, con particolare attenzione a persone con problematiche psichiatriche ed è aperta a tutti coloro che ne condividono le finalità.

L'Associazione ha lo scopo di coordinare e gestire iniziative volte al miglioramento della qualità della vita degli associati a partire dai bisogni da loro espressi, favorendo al contempo la crescita individuale e collettiva in un clima di confronto ed arricchimento reciproco.

L'Associazione, per il conseguimento di questi fini, promuove iniziative volte a sviluppare l'espressione di potenzialità e interessi dei soci, nel rispetto delle differenze, ricercando collettivamente strumenti per l'auto-aiuto e dando la possibilità di attuare la propria soggettività attraverso momenti di aggregazione collettiva.

L'Associazione inoltre promuove iniziative e programmi con l'obiettivo di favorire percorsi di integrazione fra gli associati nel tessuto sociale e con altri portatori di esperienze e realtà sociali, culturali e politiche che operano sul territorio.

L'Associazione può svolgere tutte le attività propedeutiche e necessarie per il perseguimento ed il raggiungimento degli scopi. In particolare, l'Associazione persegue le finalità assistenziali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, in via principale, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5, c. 1, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.

Le attività di interesse generale che l'Associazione intende perseguire sono:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui

all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'arti-

colo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione, in osservanza degli scopi e delle finalità di cui al presente articolo, fermo quanto stabilito in merito allo svolgimento in via principale delle attività di interesse generale, può svolgere attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. L'individuazione ed attuazione delle attività diverse è rimessa alla competenza del Consiglio Direttivo. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs 117/2017. Al riguardo l'Associazione, su iniziativa del Consiglio Direttivo, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, può esercitare:

- gestione di case vacanze, punti mensa, spaccio e ristoro;
- organizzazione e/o gestione di laboratori per la creazione e la diffusione fra il pubblico di manufatti prodotti dagli associati;
- stampa di cartoline, poster, calendari, magliette ed affini e produzione di video e materiale fotografico/cinematografico;
- editare, pubblicare e diffondere una rivista periodica di informazione e collegamento tra i soci.

E' fatto obbligo per l'Associazione di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' altresì fatto divieto di distribuire, anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'Associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 3

Per lo svolgimento delle attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impiego dei volontari, ai sensi dell'art.35, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati, alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'art 36 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.

Il volontario non può essere retribuito, né può svolgere prestazioni lavorative retribuite presso l'Associazione ove opera quale volontario.

Il volontario che presta la sua opera in modalità non occasionale è iscritto nel registro dei volontari istituito, a tal scopo, presso l'Associazione. Il volontario ha diritto a che

siano attivate, in suo favore, le forme di assicurazione obbligatoria previste dall'art. 18, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i..

Il volontario che presta la sua opera presso l'Associazione ha diritto al rimborso delle spese sostenute per svolgere la sua attività, nelle misure e con le modalità stabilite dall'art. 17 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo o dai regolamenti approvati dall'Assemblea.

Articolo 4

Il numero dei soci è illimitato e dovrà rispettare i limiti minimi di cui all'art. 35 comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

Possono essere soci dell'Associazione oltre ai fondatori tutte le persone fisiche che intendono contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e si impegnano a rispettare il presente statuto. L'ammissione di un nuovo socio e la sua partecipazione alla vita associativa sono improntate al principio di non discriminazione per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi.

Possono assumere la qualità di socio, nei limiti e con le modalità e nelle proporzioni sancite dal D.Lgs. 117/17 associazioni di promozione sociale. Possono altresì assumere la qualità di socio altri enti di Terzo Settore o senza scopo di lucro sempre che non superino il cinquanta per cento delle associazioni di promozione sociale che rivestono la qualifica di

soci. Spetta al legale rappresentante o a persona appositamente delegata la relativa rappresentanza.

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi soci nel libro dei soci.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato. E' esclusa ogni limitazione in funzione della temporaneità alla vita associativa, fermo restando in ogni caso il diritto di recedere.

I doveri dei soci:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- corrispondere la quota associativa annua o il contributo sociale annuale nella misura che verrà determinata dal Consiglio Direttivo entro il primo trimestre dell'esercizio.

I diritti dei soci:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alle Assemblee;

- esprimere il proprio voto nelle assemblee in deliberare, votazioni o approvazioni; gli associati minorenni, in sede di partecipazione alle riunioni assembleari, debbono essere rappresentati ex lege dal responsabile genitoriale o dal tutore;
- essere eletti, se maggiorenni, negli organi sociali dell'Associazione;
- esaminare i libri sociali dell'Associazione nelle modalità previste dal seguente art. 20 previa domanda scritta al Consiglio Direttivo.

Articolo 5

La qualità di socio si perde: per decesso, per morosità dichiarata dal Consiglio Direttivo nel caso di mancato versamento della quota sociale entro i termini deliberati annualmente dal Consiglio Direttivo o per esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi, su proposta del Consiglio Direttivo. In questo ultimo caso l'interessato ha diritto di ricorso all'assemblea dei soci entro 60 giorni dal giorno in cui la deliberazione gli è stata notificata.

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente statuto, il Consiglio Direttivo può tuttavia limitarsi a sospendere il socio in tutto o in parte dalle attività associative per un periodo non superiore a mesi tre, invitandolo contestualmente ad adeguare il proprio comportamento in rapporto agli obblighi statutari.

Articolo 6

Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea dei soci;

Il Consiglio Direttivo;

Il Presidente;

L'Organo di controllo, al ricorrere dei presupposti di legge di cui all'art.30, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 o per scelta volontaria;

Il Revisore legale dei conti, al ricorrere dei presupposti di legge di cui all'art.31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017;

Il Collegio dei Probiviri.

Articolo 7

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione, di cui regola l'attività. E' composta da tutti i soci dell'associazione ed è retta dal principio del voto singolo. L'Assemblea dei soci può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio di esercizio o del rendiconto per cassa.

Qualora particolari esigenze lo richiedano, essa può essere convocata anche oltre quattro mesi, ma comunque entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea Ordinaria viene inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi necessario per discutere e

deliberare in merito alle linee di indirizzo e alle attività dell'associazione oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 degli associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea Straordinaria, viene convocata per discutere e deliberare in merito alle modifiche statutarie, alla fusione, trasformazione o scioglimento dell'associazione.

Articolo 8

L'Assemblea è convocata dal Presidente, la convocazione dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria si effettua mediante avviso spedito, anche in forma elettronica con comprovata ricezione o consegnato a mano a tutti i soci, almeno dieci giorni prima dell'adunanza, nonché affisso alla bacheca della sede sociale almeno dieci giorni prima della data stabilita. Deve contenere l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della prima e dell'eventuale seconda convocazione.

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti i soci iscritti da almeno un mese nel libro dei Soci.

L'Assemblea Ordinaria è valida in prima convocazione solo se è presente o rappresentata almeno la metà dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le relative deliberazioni assembleari sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La validità dell'assemblea Straordinaria, convocata per modifiche statutarie, fusione e trasformazione dell'Associazione, nonché per il suo scioglimento, è determinata, in termini di

quorum costitutivi e deliberativi, dall'articolo 11 del presente statuto.

Sono ammesse le deleghe entro il limite massimo di tre deleghe per ciascun associato solo a favore degli associati.

I Soci possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota nonché la sua legittimazione e purché possa partecipare attivamente alla discussione.

Articolo 9

Presiede l'assemblea sia ordinaria che straordinaria uno dei membri del Consiglio Direttivo designato di volta in volta dall'assemblea stessa a maggioranza relativa degli aventi diritto al voto presenti, e svolge l'attività di Segretario un membro dell'Associazione designato dal Presidente dell'Assemblea.

Essi hanno il compito di regolare lo svolgimento dei lavori, verificare l'approvazione od il rifiuto delle mozioni, provvedere alla stesura di apposito verbale.

I verbali sono raccolti nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea di cui al successivo art. 20.

Articolo 10

L'Assemblea Ordinaria ha i seguenti compiti:

- approvare la relazione annuale sull'attività dell'Associa-

zione;

- approvare annualmente il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio o rendiconto per cassa presentati dal Consiglio Direttivo;

- approvare il bilancio sociale, se redatto per obbligo di legge o per scelta volontaria dell'Associazione;

- discutere e stabilire gli orientamenti generali delle attività dell'Associazione;

- eleggere il Consiglio Direttivo, determinandone il numero dei componenti per ciascun mandato;

- nominare gli eventuali componenti dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione legale dei conti;

nomina il Collegio dei Probiviri;

- deliberare in merito a provvedimenti di esclusione dei soci;

- approvare i regolamenti interni dell'Associazione, relativi ai diversi ambiti di operatività;

- deliberare in merito a qualunque altro oggetto, tematica o questione ad essa sottoposti ai sensi del presente Statuto o della normativa vigente.

Articolo 11

L'Assemblea Straordinaria ha i seguenti compiti:

- deliberare su ogni questione istituzionale, normativa e patrimoniale inerente la vita dell'Associazione, attribuita alla sua competenza dal presente statuto o dalla legge;

- deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto;

- deliberare lo scioglimento, la fusione, la trasformazione dell'Associazione.

L'Assemblea Straordinaria è valida in prima convocazione se presente o rappresentata almeno la metà dei soci aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è valida se è presente o rappresentato almeno 1/10 dei soci aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In ogni caso, per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, in proprio o per delega, sia in prima che in seconda convocazione.

Articolo 12

Il verbale dell'assemblea è redatto dal segretario su apposito libro conservato a cura del Consiglio Direttivo, ad eccezione delle assemblee straordinarie nelle quali il verbale è redatto da un Notaio.

Le delibere dell'Assemblea sono poste a conoscenza di tutti i soci attraverso affissione in bacheca per 8 giorni.

I soci dell'Associazione hanno diritto ad esaminare il libro delle adunanze e dei verbali nelle modalità indicate al successivo articolo 20.

Articolo 13

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e amministrativo ed è composto da tre a quindici membri nominati dall'assemblea ordinaria che ne determina il numero dei componenti.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente per sua iniziativa o su richiesta di almeno due membri del Consiglio stesso mediante avviso scritto (lettera, e-mail, sms) o affisso nella bacheca della sede sociale almeno 8 giorni prima della data stabilita.

Possono essere invitate a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, persone che per incarico o esperienza possono favorire lo sviluppo dell'Associazione.

I membri del Consiglio Direttivo possono intervenire alle relative sedute anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del consigliere che partecipa e vota nonché la sua legittimazione e purché possa partecipare attivamente alla discussione.

Articolo 14

Sono di competenza del Consiglio Direttivo:

- le delibere relative a tutti gli atti sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, che ritenga opportuni e necessari per il raggiungimento degli scopi sociali;

- le delibere sui programmi di attività;
- la redazione e la presentazione all'assemblea generale delle relazioni sull'attività dell'Associazione;
- l'elezione del Presidente e del Vice Presidente. La carica di Vice Presidente può essere rivestita da due componenti del Consiglio Direttivo;
- la compilazione dei bilanci annuali preventivi e di esercizio o dei rendiconti per cassa nelle modalità previste dal D.Lgs. 117/17;
- la designazione di eventuali collaboratori per le attività sociali, anche tra i non soci;
- la compilazione dei regolamenti interni;
- la convocazione dell'assemblea;
- la gestione dell'Associazione, provvedendo alla riscossione delle entrate e dei contributi, al pagamento delle obbligazioni contratte ed alla riscossione dei crediti;
- l'assolvimento di tutti i compiti non specificatamente riservati all'assemblea. In particolare, fermo restando quanto sopra e a puro titolo esemplificativo, può determinare il trattamento giuridico ed economico del personale impiegato nelle attività lavorative intraprese, delegando eventualmente per l'esecuzione uno dei suoi componenti;
- delibera l'ammissione di nuovi soci;
- delibera in merito ad eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci e alla proposta di loro eventuale

esclusione da sottoporre all'Assemblea.

Articolo 15

Le delibere del Consiglio direttivo sono redatte su apposito registro. Le delibere sono prese a maggioranza dei componenti presenti.

Articolo 16

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, stipula i contratti e firma la corrispondenza che impegna comunque l'Associazione, rappresenta in giudizio l'Associazione, risponde dei fatti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione.

In caso di assenza od impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano ai Vice Presidente o, nel caso, dal Vice Presidente più anziano in carica.

Il fatto stesso che il Vice Presidente agisca in nome ed in rappresentanza dell'Associazione attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in merito.

Articolo 17

Il Consiglio Direttivo cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese, la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti contabili e amministrativi necessari.

Il Consiglio Direttivo può individuare un consigliere al suo interno per provvedere alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla tenuta dei libri cassa e relativi

documenti necessari.

Articolo 18

Se per due esercizi consecutivi sono superati due dei tre limiti dimensionali di cui all'art.30, c.2 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. ovvero per scelta volontaria, l'Associazione nomina un Organo di controllo, anche monocratico, che svolge le funzioni di cui ai commi 6, 7, e 8 dello stesso articolo 30.

I componenti dell'Organo di controllo sono dotati dei requisiti professionali richiesti dall'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo svolge anche la revisione legale dei conti dell'Associazione al superamento, da parte di questa, dei limiti dimensionali di cui all'art. 31, c. 1, del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., sempre che i suoi componenti siano dotati dei requisiti professionali a tal fine richiesti dalla normativa e ove l'Assemblea non abbia diversamente deliberato attraverso la nomina di distinto Organo.

I componenti dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione, se nominati, durano in carica tre esercizi e possono essere incaricati per più mandati.

Articolo 19

In caso di controversie sociali tra i soci, tra questi e gli organi dell'Associazione, la soluzione viene affidata ad un

Collegio dei Probiviri, costituito da tre membri eletti ogni tre esercizi dall'Assemblea dei Soci. Il Collegio dei Probiviri giudica inappellabilmente, "ex bono et aequo", senza formalità di procedura, nei limiti di legge.

Articolo 20

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, l'Associazione istituisce e aggiorna i seguenti libri sociali:

1. il libro dei soci;
2. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio Direttivo;
4. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, se istituito;
5. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, ove istituito, e se l'obbligo di tenuta sia previsto dalle vigenti disposizioni in materia di revisione legale dei conti.

I libri sociali sopra elencati possono essere tenuti, per ciascun esercizio amministrativo, senza formalità e in modalità libera, anche elettronica o telematica, purchè, in ogni tempo, siano da essi estraibili:

- a. per il libro soci: i dati relativi alla posizione dei

soci, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy;

b. per gli altri libri: i verbali ivi trascritti e gli eventuali allegati.

I soci dell'Associazione hanno diritto ad esaminare i libri sociali formulando richiesta scritta al Consiglio Direttivo, che comunica le modalità operative all'interessato entro i successivi trenta giorni, sentito l'Organo di controllo o di Revisione, se la richiesta riguarda i libri tenuti a loro cura.

Articolo 21

Il Patrimonio dell'Associazione consiste in tutti i beni mobili e immobili, tutte le attrezzature e beni strumentali di cui l'Associazione dispone, oltre al denaro a disposizione dell'Associazione, liquido o depositato presso istituti di credito.

Il Patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è utilizzato unicamente per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione trae le risorse per il funzionamento e per lo

- svolgimento delle proprie attività da;
- quote associative e contributi dei soci;
- contributi da terzi;

- contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di Enti o di Istituzioni Pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi ed altre entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi ad associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali e raccolte fondi;
- ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali dell'Associazione di Promozione Sociale.

Articolo 22

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio regionale afferente al

registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Codice) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni di promozione sociale o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Associazione interessata è tenuta ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Articolo 23

Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio viene predisposto dal Consiglio Direttivo ed è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale che indica i proventi e gli oneri dell'Associazione e dalla Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Nella Relazione di Missione sono altresì documentate, sempre a cura del Consiglio Direttivo, il carattere secondario e strumentale delle

attività diverse di cui al precedente articolo 2.

Se l'Associazione ha ricavi, rendite, proventi o entrate annuali inferiori a 220.000,00 (duecentoventimila/00) euro, Il Consiglio Direttivo può predisporre, in luogo del bilancio di cui al precedente paragrafo, il rendiconto per cassa. In tal caso la documentazione del carattere secondario e strumentale delle attività diverse dovrà essere annotata in calce a tale rendiconto.

Il Bilancio o il Rendiconto per cassa vengono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere depositati presso la sede dell'Associazione almeno 8 giorni prima dell'Assemblea e possono essere consultati da ogni associato. Devono essere successivamente depositati, a seguito della loro approvazione, presso il Registro di cui all'art. 45 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., in osservanza dei termini di legge.

Al ricorrere dei requisiti dimensionali prescritti dall'art. 14, c, 1, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., il Consiglio Direttivo predispone il bilancio sociale secondo le modalità e le forme stabilite nella richiamata disposizione, lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea e provvede al suo deposito presso il Registro di cui all'art. 45 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. ed alla pubblicazione sul proprio sito internet.

Articolo 24

I soci possono recedere in qualsiasi momento dall'Associazione con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Consiglio Direttivo dell'Associazione, a far tempo dalla data di ricevimento della lettera stessa.

Nessun diritto sul patrimonio dell'Associazione può essere vantato dai soci receduti o decaduti.

Articolo 25

Per tutto ciò che non è espressamente regolamentato dal presente Statuto si rinvia in via successiva e graduata alle disposizioni specifiche in materia di associazioni di promozione sociale ed alle disposizioni di cui al libro I del Codice civile in materia di enti associativi riconosciuti.

In originale firmato:

Girardis Ivo

Niccolò Mambretti notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATA A SENSI DI LEGGE ESTESA

PER PAGINE TRENTA

TORINO, LI'

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, firmato digitalmente come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

Torino, lì 28 DICEMBRE 2021



Firmato digitalmente da NICCOLO'
MAMBRETTI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
TORINO:80083440018